



**Comune di Lagnasco**  
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 4 del 29/03/2012**

**Oggetto :**

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014 - PROVENTI ART. 4 L.R. 15/89 - PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2012 - 2014 ED ELENCO ANNUALE 2012 - PROGRAMMA DELLE ALIENAZIONI - ALIQUOTE E TARIFFE DA APPLICARE PER L'ESERCIZIO 2012 - INDENNITA' D.M. 199/2000. - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladodici** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **21** e minuti **00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	Sindaco	X	
GALLESIO MARCO	Consigliere	X	
SACCHETTO ANDREA	Consigliere	X	
BELTRAME LUCA	Consigliere	X	
MIGLIORE IVO	Consigliere	X	
DARDO LUCA	Consigliere	X	
COSTAMAGNA ROBERTO	Consigliere	X	
MONDINO MARTA	Consigliere	X	
GHIGO MARIA ROSA	Consigliere	X	
MANA BRUNO	Consigliere	X	
CARUGO DR. FABIO	Consigliere	X	
RIVOIRA CARLO	Consigliere	X	
AUDISIO ARCH. NADIA	Consigliere	X	
<b>Totale</b>		13	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor **PESSIONE Dr. Matteo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **TESTA ERNESTO** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Preliminarmente, in merito all'argomento in oggetto, il Sindaco illustra le scelte politiche fatte per la predisposizione delle previsioni di bilancio e della relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio, secondo la documentazione allegata, approvata dalla Giunta comunale con propria deliberazione n. 11 in data 19.03.2012.

Udito il Ragioniere comunale, presente in Sala Consiliare, il quale, su invito del Sindaco, illustra i dettagli tecnici del bilancio - esercizio finanziario 2012.

Udito il Sindaco che dichiara aperta la discussione.

Udito l'intervento del Consigliere Carugo Fabio, il quale preliminarmente chiede chiarimenti sulla situazione dei mutui passivi ancora in corso e poi esprime le proprie perplessità in merito al piano delle alienazioni precedentemente illustrato dal Sindaco, sottolineando che, in tempi di crisi come quello che stiamo attraversando, sarebbe più opportuno valorizzare gli immobili di proprietà con scelte urbanistiche ad hoc anziché procedere ad alienare le stesse. Sottolinea inoltre che tra gli interventi di investimento avrebbe voluto anche trovare il rifacimento dell'illuminazione del parco giochi di cui invece non ha trovato traccia;

Udito l'intervento del Consigliere Audisio Nadia la quale, sostenendo il precedente intervento del Consigliere Carugo, propone una diversa razionalizzazione degli immobili in proprietà, partendo magari dalla rilocalizzazione della Scuola Elementare, senza procedere ad alcuna alienazione delle proprietà attuali;

Udito l'intervento del Ragioniere Comunale tendente a chiarire la situazione dei mutui passivi in corso, come richiesto dal Consigliere Carugo;

Udito il Sindaco che, in risposta agli interventi dei Consiglieri Carugo e Audisio, chiarisce che l'intenzione dell'attuale maggioranza è proprio quello di valorizzare al meglio le proprietà dell'Ente me che, proprio perché si è in una congiuntura poco favorevole e sempre più speso occorre fare i conti con le disponibilità di bilancio, si è costretti a fare delle scelte e la scelta della maggioranza è stata proprio quella di valorizzare al meglio il fabbricato dell'antico municipio, ma per ottenere i mezzi per realizzare tale scelta, si è dovuto optare per l'alienazione dell'immobile che ospita attualmente gli uffici comunali che, non ha alcun interesse storico artistico e perdi più, essendo affacciato sulla piazza, risulta decisamente più appetibile dal punto di vista commerciale.

Udito il Sindaco che dichiara chiusa la discussione in quanto non vi sono richieste di intervento.

Convenuto riguardo alle modalità da seguire nello svolgimento dei lavori relativi all'oggetto, secondo lo schema di deliberazione illustrato dal Segretario comunale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 172, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., che prescrive che al bilancio di previsione sia allegata la deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in

proprietà ed in diritto di superficie, stabilendo il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato.

Dato atto che ad oggi non sussistono i presupposti per procedere alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da cedersi in diritto di proprietà o di superficie, ai sensi delle leggi sopra citate.

Visto l'articolo 82 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che la misura minima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori degli Enti Locali, è determinata con Decreto del Ministero degli Interni, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, n. 119 del 04.04.2000, il quale stabilisce le misure minime delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori.

Considerato che, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., l'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza, come stabilite nella tabella "A" del D.M. 04.04.2000, n. 119, con le maggiorazioni di cui all'articolo 2, è effettuata direttamente dal dirigente competente con propria determinazione, qualora invece gli organi intendano aumentare o diminuire gli importi delle indennità e dei gettoni di presenza, stabiliti dal Decreto, spetta necessariamente alla Giunta ed al Consiglio di deliberare dette variazioni, nei confronti, ciascuno dei propri componenti.

Preso atto che, ai sensi della Tabella "A" allegata al D.M. 04.04.2000, n. 119, con le maggiorazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), la misura dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali, per l'effettiva presenza a ciascuna delle rispettive sedute, e per non più di una seduta al giorno, ammonta attualmente ad Euro 18,98.

Udito il Sindaco che dichiara aperta la discussione.

Uditi i Consiglieri Signori Dardo Luca, Costamagna Roberto, Mondino Marta e Ghigo Maria Rosa i quali dichiarano espressamente la loro volontà di rinunciare alla corresponsione dei gettoni di presenza;

Uditi i Consiglieri Signori Mana Bruno, Carugo Fabio, Rivoira Carlo e Audisio Nadia i quali dichiarano espressamente la loro volontà di non rinunciare alla corresponsione dei gettoni di presenza;

Udito il Consigliere Mana il quale chiede di intervenire per ribadire la propria contrarietà alla scelta fatta dai consiglieri di maggioranza di rinunciare alla corresponsione dei gettoni di presenza, conseguente alla rinuncia dell'indennità di carica da parte del Sindaco e degli Assessori, in quanto ritiene che, un minimo di compenso per coloro che si mettono al servizio della comunità, sia l'elemento essenziale per permettere a tutti indistintamente di svolgere tale incombenza;

Udito il Sindaco che dichiara chiusa la discussione in quanto non vi sono richieste di intervento.

Visti il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed il Decreto Ministeriale 04 aprile 2000, n. 119.

Vista la regolarità contabile ed attestazione di copertura finanziaria, espressa dal Responsabile del servizio, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, e dell'articolo 153, comma 5 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Vista la regolarità tecnica, espressa dal Responsabile del servizio, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Con votazione unanime e favorevole, espressa per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

- 1) Di confermare, per l'anno 2012, la misura dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali, per ogni effettiva presenza a ciascuna delle rispettive sedute e per non più di una seduta al giorno, nei limiti fissati dalla Tabella "A" allegata al D.M. 04.04.2000, n. 119, oltre alle maggiorazioni fissate dall'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), corrispondenti ad Euro 18,98.
- 2) Di prendere atto della volontà espressa dai Consiglieri Comunali Signori Dardo Luca, Costamagna Roberto, Mondino Marta e Ghigo Maria Rosa di rinunciare alla corresponsione dei gettoni di presenza per l'anno 2012
- 3) Di prendere atto della volontà espressa dai Consiglieri Comunali Signor Mana Bruno, Carugo Fabio, Rivoira Carlo e Audisio Nadia di non rinunciare alla corresponsione dei gettoni di presenza per l'anno 2012
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Servizio finanziario per gli adempimenti di competenza.

Successivamente

Visto l'articolo 4 della L.R. 7 marzo 1989, n. 15, il quale prevede la riserva di una quota di proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le attrezzature religiose.

Dato atto che non risultano pervenute, nei termini previsti dalla legge sopra indicata, richieste di interventi a favore di categorie di opere concernenti le attrezzature religiose.

Successivamente

Visto l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 il quale prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Dato atto della consistenza del patrimonio immobiliare del Comune di Lagnasco risultante dall'elenco patrimoniale dei beni dell'Ente.

Considerato che l'Amministrazione comunale intende procedere all'alienazione degli immobili di proprietà siti in Piazza Umberto 1°, di cui alla scheda allegata, mentre per gli altri immobili di proprietà dà atto della idonea valorizzazione attraverso l'attuale utilizzazione.

Acquisita la regolarità tecnica espressa dal Responsabile di servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Acquisita la regolarità contabile ed attestazione di copertura finanziaria, espressa dal Responsabile di servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 4 contrari (gruppo di maggioranza per le motivazioni espresse in premessa) e n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano

## **DELIBERA**

Di prendere atto dell'art. 58 del D.Lgs. 25 giugno 2008 n. 112 e stabilire che il Comune di Lagnasco intende procedere all'alienazione degli immobili di proprietà siti in Piazza Umberto 1°, di cui alla scheda allegata, mentre per gli altri viene confermata la destinazione degli immobili e si dà atto della idonea valorizzazione attraverso l'attuale utilizzazione.

Successivamente

Visto l'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nel quale si dispone che, per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici, gli Enti pubblici, tra cui gli Enti Locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori e l'elenco annuale dei lavori da realizzare.

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005, pubblicato sulla G.U. n. 150 del 30 giugno 2005, avente ad oggetto: "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.ii.".

Considerato che l'articolo 1 del D.M. 9 giugno 2005 sopra richiamato, stabilisce che lo schema del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici sia redatto entro il 30 di settembre ed adottato entro il 15 ottobre di ogni anno.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 15.10.2011, con la quale è stato adottato lo schema di "programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2012 - 2014 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2012".

Considerato che, ai sensi dell'articolo 5 del citato D.M. 9 giugno 2005, ai fini della pubblicità e trasparenza amministrativa degli schemi dei programmi, il suddetto schema è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Ritenuto opportuno, in applicazione delle norme sopra richiamate, approvare lo schema di programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici previsti da questo Ente, ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Visto lo schema di programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici predisposto dal Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo, qual Responsabile del procedimento di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ed adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 51 in data 15.10.2011.

Visto il vigente Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e le altre norme applicabili in materia in quanto non abrogate e non in contrasto con il medesimo Codice.

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 5 giugno 2005.

Vista la regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Vista la regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Con votazione unanime e favorevole, espressa per alzata di mano

## **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare l'allegato schema di "programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2012 - 2014 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2012", per i motivi espressi in premessa.
- 2) Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo, per i successivi adempimenti di competenza.

Successivamente

Visto l'articolo 45 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, il quale ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 1994, sono sottoposti alle norme dei tassi di copertura del costo dei servizi, esclusivamente gli Enti Locali che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria.

Dato atto che il Comune di Lagnasco non si trova in situazione strutturalmente deficitaria e che, nel conto consuntivo 2010 non risultano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziate con parametri obiettivi, come da certificazione relativa al Conto consuntivo 2010.

Dato atto che il conto consuntivo 2009 è stato regolarmente approvato con il riscontro dei parametri previsti dal D.M. 30 settembre 1993, modificato con D.M. 9 giugno 1994.

Visto il comma 16-quater dell'articolo 29 del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216, aggiunto alla Legge di conversione 24 febbraio 2012, n. 14 il quale ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti Locali è differito al 30 giugno 2012.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 23.03.2010 con la quale veniva approvato il Piano Generale di Sviluppo del Comune di Lagnasco per il mandato amministrativo 2009 – 2014;

Dato atto che con deliberazione n. 11 in data 19.03.2012 la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il piano triennale 2012-2014, contenente le misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa, allegata alla documentazione programmatica del bilancio esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014;

Visto il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2012-2014 predisposti secondo le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 19 marzo 2012, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, corredato dalla Relazione Previsionale e programmatica e schema di Bilancio Pluriennale 2012-2014, nonché la proposta delle tariffe ed aliquote dei tributi comunali da applicare per l'anno 2012.

Vista la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data odierna, con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni d'imposta per l'anno 2012 in materia di Imposta Municipale Propria (I.M.U.).

Vista la Relazione del Revisore del Conto, allegata alla presente, con la quale lo stesso esprime parere favorevole sui documenti in approvazione.

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2012 è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario.

Considerato che la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio annuale.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio 2012, con gli atti dei quali, a norma di legge, è corredato.

Visto il Decreto Legge 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Vista la Legge n. 183/2011.

Visto il Decreto Legge 216/2011.

Visto il vigente Statuto del Comune di Lagnasco.

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Vista la regolarità tecnica e contabile, espressa dal Responsabile del servizio ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Con voti n. 9 favorevoli, n. 0 contrari e n. 4 astenuti (Mana Bruno, Carugo Fabio, Rivoira Carlo ed Audisio Nadia, - Consiglieri del gruppo di minoranza i quali motivano la loro astensione ribadendo quanto già esternato in sede di discussione)

## D E L I B E R A

- 1) **Di approvare** la proposta della Giunta comunale di cui alla deliberazione n. 11 del 19 marzo 2012, avente ad oggetto: "Schema di bilancio di previsione per l'anno 2012 - Relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale 2012-2014 – Proposta Aliquote e tariffe per l'anno 2012 - Determinazioni", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di confermare** nella misura dello 0,3% l'aliquota per l'addizionale comunale IRPEF per il Comune di Lagnasco per l'anno 2012, ai sensi del Regolamento relativo all'addizionale comunale IRPEF approvato con precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 26 marzo 2009.
- 3) **Di prendere atto** delle aliquote e detrazioni da applicare per l'anno 2012 in materia di Imposta Municipale Propria (I.M.U.) stabilite con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data odierna.
- 4) **Di prendere atto ed approvare** le tariffe e le aliquote dei tributi comunali per l'anno 2012, approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 11 in data 19.03.2012, ed indicate nel prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- 5) **Di approvare** il Bilancio di Previsione - Esercizio Finanziario 2012 nelle risultanze ivi indicate, corredato dalla Relazione Previsionale Programmatica e Bilancio Pluriennale 2012 – 2014;
- 6) **Di dare atto che**, con l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012 e del Bilancio Pluriennale 2012 – 2014, viene modificato il Piano Generale di Sviluppo del Comune di Lagnasco per il mandato 2009 – 2014 – anno 2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 23.03.2010;
- 7) **Di dare atto che**, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, della Legge 28.12.2001, n. 448, il Comune di Lagnasco, essendo al di sotto dei 5.000 abitanti, è escluso, per l'anno 2012, dall'applicazione della disciplina relativa al patto di stabilità.

Successivamente il Consiglio Comunale, con separata votazione unanime e favorevole

## D E L I B E R A

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto legislativo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.